

Il nostro grazie alle Forze dell'Ordine

CENTRO LODIGIANO | MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO 2019 | IL CITTADINO DI LODI | 15

NEL VARESSOTTO I malviventi partiti da San Colombano trovano ad attenderli in banca i carabinieri **In manette i rapinatori in trasferta**

Le indagini sulla banda, sorvegliata da tempo dai militari, erano partite dopo l'assalto alla filiale della Bcc Laudense di Graffignana

di **Andrea Bagatta**

Sono entrati in banca per rapinaria, ma ad attenderli c'erano i carabinieri del Nucleo investigativo del comando provinciale di Lodi. Sono stati catturati ieri nella tarda mattinata mentre facevano irruzione alla filiale del Credit Agricool Cariparma di Caronno Pertusella in provincia di Varese cinque rapinatori, partiti dal Lodigiano. Tra di loro una donna residente a San Colombano, M.S. di 37 anni, e quattro uomini, tre della Provincia di Palermo, tra cui il compagno della banca, e uno residente a Melegnano. Le indagini sulla banda erano partite dai Carabinieri di Borghetto con il supporto del Nucleo investigativo di Lodi dopo la rapina in banca alla filiale della Bcc Laudense di Graffignana l'8 gennaio scorso.

I rapinatori non sapevano di essere osservati e seguiti dai carabinieri ieri, quando sono partiti da San Colombano per mettere in atto la rapina in banca. Quando i militari lodigiani hanno avuto certezza dell'obiettivo, dopo essersi messi in contatto con i carabinieri della Compagnia di Saronno, si sono diretti alla filiale del Credit Agricool Cariparma di Caronno Pertusella, e lì hanno atteso l'arrivo dei banditi, bloccandoli e traendoli in arresto non appena messo piede in banca per l'ultimo sopralluogo, prima che attuassero la rapina. Tutto il gruppo è stato arrestato sul posto: dalle perquisizioni personali e sulle auto usate dai rapinatori, di

proprietà degli arrestati, sono stati trovati e sequestrati cappellini e scarpe che i rapinatori avrebbero usato da lì a poco per nascondere i propri connotati. Inoltre, sono state trovate delle fascette di plastica che sarebbero state usate per immobilizzare le mani di dipendenti e clienti presenti in filiale. Uno dei rapinatori, con precedenti e quindi già schedato, si era premunito di spalmarsi sulle mani una colla a presa rapida per evitare di lasciare impronte digitali. L'azione dei carabinieri, nel pieno centro di Caronno Pertusella, è stata osservata da molti abitanti che, al servizio dei clienti presenti, hanno potuto assistere in diretta alle diverse fasi dell'arresto, compimentandosi con i carabinieri.

I quattro uomini sono stati trasferiti in stato d'arresto alla casa circondariale di Busto Arsizio, la donna invece si trova al carcere San Vittore di Milano, tutti a disposizione dell'autorità giudiziaria di Busto Arsizio. Attorno alle 13.30 sono scattate le perquisizioni anche nell'abitazione della donna a San Colombano, considerata la base logistica del gruppo.

I travestimenti e le modalità con cui i rapinatori avrebbero immobilizzato dipendenti e clienti della banca di Caronno Pertusella, e anche l'orario della tarda mattinata, sono del tutto analoghi al colpo andato in scena l'8 gennaio scorso alla filiale della Bcc Laudense di Graffignana, quando i malviventi portarono via 50 mila euro circa. In quel caso si era ipotizzato potesse trattarsi di una batteria di rapinatori in trasferta, arrivati dalla Sicilia, con uno o più complici del territorio. Tutte ipotesi che si replicano come una goccia d'acqua nella rapina di ieri a Caronno. ■



La filiale della Bcc Laudense di Graffignana, presa d'assalto l'8 gennaio scorso da un commando di tre banditi

Lo scorso 8 gennaio la nostra filiale di Graffignana ha subito una odiosa rapina, la prima dopo tanto tempo per Bcc Laudense. Subito ci

siamo sentiti assistiti e aiutati dalle Forze dell'Ordine, nel caso particolare dai Carabinieri della Stazione di Borghetto Lodigiano e del Comando Provinciale di Lodi, che hanno avviato

l'attività di indagine i cui risultati sono stati diffusi dalla stampa in questi giorni. Con queste poche righe vogliamo esprimere la nostra vicinanza e il nostro sincero grazie alle forze dell'ordine, che sentiamo vicine ogni giorno nel nostro lavoro e che rappresentano un riferimento sicuro per tutti i cittadini.

Grazie per esserci sempre, grazie per il vostro operato.